



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE (*Allegato C*)

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE, DEFINITIVO ED ESECUTIVO, PER LA DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA, CONTABILITA' E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA INERENTE IL CENTRO MUSEALE INTERCOMUNALE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI, ANTROPOLOGICI, ETNOGRAFICI, CULTURALI "VIA FRATELLI BANDIERA" REALIZZAZIONE DI UN ECOMUSEO DEL PAESAGGIO. CUP F71B17000200001

ART. 1–CONDIZIONI GENERALI

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari, dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra Il Comune di Selargius e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. In particolare, il presente capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, comprende le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e i criteri di selezione delle offerte e degli operatori.

ART. 2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

1. In relazione all'intervento denominato "CENTRO MUSEALE INTERCOMUNALE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI, ANTROPOLOGICI, ETNOGRAFICI, CULTURALI "VIA FRATELLI BANDIERA" REALIZZAZIONE DI UN ECOMUSEO DEL PAESAGGIO", l'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei seguenti servizi:

- redazione del progetto preliminare;
- redazione del progetto definitivo;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- direzione dei lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo e prove di accettazione;

come meglio di seguito specificato: Il servizio comprende indagini, rilievi, prove, la predisposizione di tutti gli elaborati tecnico - amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri e/o nulla osta, autorizzazioni etc. e la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'ottenimento dei pareri / nulla osta / autorizzazioni / etc. che dovranno essere richiesti a cura del contraente.

Il livelli progettuali dovranno basarsi sul Documento preliminare alla progettazione approvato con Determinazione n. ____ del _____

Categoria: Servizi di ingegneria CPV: 71323200-0

4. I costi delle misure di eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali sono pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008 e, pertanto, non è redatto il documento di valutazione dei rischi (DUVRI), in quanto trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura intellettuale. Non sono presenti



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

rischi da interferenze con le attività lavorative della Stazione appaltante.

5. L'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi di ingegneria e architettura in oggetto, è pari complessivamente a **euro 700.000,00**, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Le **categorie d'opera** cui si riferiscono i servizi di ingegneria e architettura oggetto dell'appalto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016 sono le seguenti:

TABELLA n. 1 – Categorie d'opera – DM giugno 2016								
Categorie	Destinazione e funzionale	ID. OPERE			Grado di complessità	Importo Lavori (€)	Importo servizi (€)	Incidenza %
		Id. opere	L - 143/49	Descrizione				
1	EDILIZIA	E.22	VI/a	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1.55	270.000,00	95.098,20	48%
2	IMPIANTI	IA.01		<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0.75	130.000,00	26.479,49	13%
3	IMPIANTI	IA.02		<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0.85	150.000,00	33.182,07	17%
4	IMPIANTI	IA.03		<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e</i>	1.15	150.000,00	44.893,39	22%



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

			<i>impianti pilota di tipo semplice</i>				
Importo complessivo lavori e servizi di ingegneria (al netto di IVA e oneri previdenziali)					700.000,00	199.653,15	100

7. L'importo complessivo dei corrispettivi dei servizi di ingegneria e architettura a base di gara, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, è pari ad **euro 199.653,15**, Iva e oneri previdenziali esclusi.

I corrispettivi per le prestazioni e/o servizi, determinati in base al richiamato DM 17/06/2016, sono riepilogati nella seguente tabella, come risultanti dallo "Schema di calcolo dei corrispettivi", allegato al presente Capitolato:

N°	FASI PRESTAZIONALI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA	IMPORTO (€)	IMPORTO (€)	IMPORTO (€)	IMPORTO (€)
		E.22	IA.01	IA.02	IA.03
1	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	6.865,38	1.974,99	2.474,91	3.348,40
2	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	27.461,51	6.875,89	8.616,34	11.657,40
3	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	20.850,41	6.290,71	7.883,03	10.665,28
4	DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITA' E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	39.920,9	11.337,9	14.207,79	19.222,31
	Ammontare complessivo corrispettivi a base di gara	95.098,20	26.479,49	33.182,07	44.893,39

ART. 3 - CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

1. In conformità con il documento preliminare approvato, la progettazione dovrà essere articolata secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo, secondo quanto previsto, definito e disciplinato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. La progettazione dovrà, altresì, ricomprendere tutte le prestazioni integrative proposte, nell'offerta tecnica, dal Contraente.

Art. 3.1 Documenti componenti il progetto preliminare (Artt. 17–23 del D.P.R. n. 207/2010)

1. Il progetto preliminare dovrà definire compiutamente le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, in relazione al contesto ambientale dell'opera tenuto conto dell'obiettivo esposto nel DIP.

2. Gli elaborati progettuali dovranno riportare i criteri di scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione e dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché le caratteristiche dimensionali principali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.

Il progettista incaricato dovrà sviluppare tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 e 3 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050

Art. 3.1 Elaborati del progetto definitivo (artt. 24 - 32, d.P.R. n. 207/2010)

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto preliminare; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

Art. 3.2 Elaborati del progetto esecutivo (artt. 32 - 43, d.P.R. n. 207/2010)

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

Art. 3.3 Prestazioni in fase di esecuzione

ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1000
QcI.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

ART. 4 - PRESCRIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio è svolto utilizzando le figure professionali individuate nominalmente in sede di gara, indicate nella Struttura operativa di cui all'art. 10 del presente Capitolato.

Art. 4.1 Servizio di progettazione e CSP

1. Il Contraente riceve in consegna, in formato digitale, il Documento preliminare alla progettazione in cui sono contenute informazioni riguardanti lo stato di fatto, la tipologia e la finalità delle opere da realizzare e sono determinati gli indirizzi per i livelli di progettazione successivi.
2. L'Operatore economico incaricato si impegna a non divulgare, copiare, modificare, estrapolare, esportare i dati o la documentazione e le informazioni a cui può avere accesso nell'ambito dello svolgimento dell'incarico e ad operare secondo le regole di riservatezza e discrezione associate alla specificità delle attività da svolgere.
3. I contenuti delle relazioni allegate all'offerta tecnica di cui all'art.13 del presente Capitolato, costituiscono obbligazione contrattuale e integrano automaticamente le prescrizioni riportate negli atti posti a base di gara.
4. La scelta dei materiali e delle specifiche tecniche da inserire in progetto dovrà essere eseguita di concerto con la Stazione Appaltante su proposta del Progettista, che dovrà predisporre apposita relazione con l'indicazione dei possibili materiali da utilizzare, per ciascuno dei quali sarà indicata la vita utile in relazione alle specifiche caratteristiche del sito, l'analisi costi-benefici e il criterio di scelta sulla base dei risultati delle indagini, verifiche, misurazioni e relative valutazioni eseguite nelle fasi propedeutiche alla progettazione delle opere.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

5. I manufatti dovranno avere caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alle prescrizioni del D.M. 17 gennaio 2018 “Norme tecniche per le costruzioni” (NTC 2018) e dovranno essere progettati tenendo conto delle particolari condizioni e vincoli presenti sul territorio in cui devono essere realizzate, con particolare riferimento al contesto ambientale e naturale dei siti, oltre i rischi da frane e inondazioni previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico nella zona oggetto d’intervento.

Art. 4.3 Servizio di Direzione dei Lavori e CSE

1. E’ prevista la costituzione di un Ufficio di Direzione dei Lavori composto dal Direttore dei Lavori, e, se indicato in sede di offerta, da uno o più direttori operativi e/o ispettore/i di cantiere.
2. Il servizio di Direzione dei Lavori sarà eseguito secondo le norme contenute nel D.Lgs 50/2016, in osservanza delle Linee Guida che saranno approvate dall’ANAC e del decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti approvato ai sensi dell’art. 111 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
3. Saranno interamente a carico dell’operatore economico aggiudicatario i costi relativi all’impiego di eventuali figure supplementari per l’assistenza alla direzione dei lavori ed ogni eventuale incremento del livello di sorveglianza sulle lavorazioni dichiarati dal concorrente in sede di offerta, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato.

Art. 4.3.1 Vigilanza, monitoraggio di cantiere e compiti generali

1. L’attività di vigilanza sul cantiere sarà eseguita dal Direttore dei lavori e dal CSE, o dai soggetti idonei delegati, nominativamente indicati in sede di presentazione dell’offerta, con una frequenza minima pari a **3 giorni /settimanali**, o la maggiore presenza, conformemente a quanto previsto nell’offerta tecnica, attestata da apposito Verbale di Sopralluogo, nel quale sono riportati, in particolare:
 - gli orari di avvio e conclusione delle visite di cantiere;
 - le specifiche lavorazioni oggetto di controllo;
 - l’attestazione della corretta esecuzione delle lavorazioni, oppure ogni eventuale non conformità delle stesse rispetto alle previsioni progettuali;
 - gli indirizzi operativi forniti all’impresa esecutrice e gli estremi delle eventuali contestazioni.
2. Le presenze minime di cui al precedente punto1, dovranno essere incrementate, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, in occasione delle lavorazioni più rischiose e/o importanti, ovvero delle fasi con interferenze tra varie tipologie di lavori.
3. Qualora il soggetto incaricato della direzione dei lavori coincida con l’incarico di CSE, il Verbale di Sopralluogo riferisce anche in merito all’applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento, nonché la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro ai sensi dell’art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008.
4. Il Direttore dei lavori invierà al RUP una Relazione sull’andamento dei lavori con **cadenza quindicinale**, o con immediatezza, qualora siano riscontrate gravi carenze o non conformità da parte dell’impresa esecutrice. Tale Relazione conterrà, come allegati, tutti i Verbali di Sopralluogo e di accettazione dei



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

materiali predisposti nel corso della settimana e ogni ulteriore allegato tecnico, schema, fotografia, ritenuti necessari per la corretta documentazione dell'avanzamento dei lavori.

5. Il Contraente organizza il servizio secondo quanto stabilito nell'offerta tecnica, con la finalità di ottimizzare le risorse messe a disposizione nella Struttura Operativa.

6. Al Direttore dei Lavori è affidato l'espletamento di tutte le prestazioni di natura tecnica e amministrativa contemplate dalla normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo dei lavori e, nello specifico, a titolo esemplificativo:

1. è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni alla Stazione Appaltante, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
2. è tenuto a contestare tempestivamente all'esecutore dei lavori il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dalla Stazione Appaltante;
3. applica, e fa applicare all'esecutore dei lavori, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel Capitolato Speciale di appalto e nel contratto dei lavori;
4. risponde, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'operato di tutti i collaboratori individuati per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
5. accerta, in presenza di subappalti, che l'esecutore dei lavori abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante e provvede ad acquisire, nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL, le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori dell'esecutore dei lavori, con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti, rispetto all'importo autorizzato. Copia delle relative fatture quietanzate dovrà essere allegata allo stato di avanzamento successivo; il Direttore Lavori dovrà accertare, inoltre, che venga presentato il contratto di subappalto nei termini stabiliti dalle vigenti norme e dovrà tempestivamente comunicare alla Stazione Appaltante la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano delle misure di sicurezza dei lavoratori;
6. adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti;
7. verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;
8. vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma esecutivo;
9. redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
10. tiene la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti;
11. assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste;



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

12. presenza ad eventuali incontri disposti dalla Stazione Appaltante o su richiesta dello stesso;
13. successivamente al verificarsi delle circostanze stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto per i pagamenti in acconto, la Direzione Lavori presenta al RUP, entro 10 giorni dalla data di maturazione del SAL - così da consentire alla Stazione Appaltante le opportune verifiche, ai fini del pagamento degli importi dovuti entro i termini previsti dal capitolato speciale di appalto dei lavori - il SAL stesso e la proposta del relativo certificato di pagamento. Tali documenti dovranno essere accompagnati da una relazione del Direttore Lavori inerente: all'avanzamento dei lavori in rapporto al cronoprogramma stabilito; alle previsioni di completamento in rapporto ai tempi di contratto; alla qualità dei lavori eseguiti.
14. dispone e sovrintende, prima dell'inizio dei lavori, alla redazione dei verbali dello stato di fatto delle aree, oggetto di occupazione temporanea;
15. a lavori ultimati, produce tutti i documenti contabili e tecnico-amministrativo di competenza del Direttore Lavori, su supporto cartaceo e magnetico;
16. ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza.

7. Resta a completo carico del Contraente ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni.

8. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sopra elencate saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.

9. Fermo restando quanto previsto dal presente capitolato e dalle disposizioni in essa richiamate, il Contraente si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle normative che saranno emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

10. Il Contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta di Comune di Selargius. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni, emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Art. 4.3.2 Accettazione dei materiali

1. Con riferimento alla **accettazione dei materiali** in cantiere, è compito della direzione dei lavori procedere al controllo qualitativo e quantitativo degli stessi prima della posa in opera, anche mediante l'esecuzione di prove e analisi finalizzate a stabilire la rispondenza dei materiali ai requisiti previsti nel capitolato d'appalto dei lavori.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

2. A tale scopo, per ogni materiale o componente, prima della sua posa in opera, sarà redatto uno specifico **verbale di accettazione preliminare**, in contraddittorio con l'impresa esecutrice, attestante in particolare:

- luogo, data e orario della verifica e delle persone coinvolte;
- il riferimento al componente o al materiale oggetto di verifica;
- il riferimento alle norme previste in capitolato per la sua accettazione;
- la documentazione attestante la conformità del materiale alle specifiche contrattuali;
- la documentazione attestante i requisiti quantitativi del materiale (pesata, lunghezza, numero, etc.);
- la descrizione dello stato di conservazione del materiale;
- le modalità di esecuzione delle prove o analisi effettuate;
- le eventuali non conformità rilevate;
- la dichiarazione di accettazione dei materiali, ovvero di rifiuto dei materiali, riportante ogni eventuale prescrizione a carico dell'impresa.

3. In presenza di materiali o componenti di caratteristiche difformi rispetto alle disposizioni contrattuali, l'accettazione del materiale è subordinata alla autorizzazione da parte del RUP.

4. L'accettazione delle forniture di quadri e apparecchiature elettriche e idrauliche sarà attestata unicamente dal Direttore dei lavori dotato di specifica esperienza professionale e nominalmente indicato in fase di offerta.

Art. 4.3.3 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

1. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

2. La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE;
- la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;
- ispezioni: il CSE dovrà svolgere almeno n° **2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana** (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori (RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;
- redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- riunioni: il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecutrice e al RL.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

- Relazioni al RL: il CSE dovrà inviare, con **cadenza quindicinale**, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;
- aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori, come previsto dal punto 4.1.6. dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008;
- a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

Art. 4.3.4 Non conformità

1. Sono considerate non conformità nell'esecuzione delle prestazioni, quindi soggette all'applicazione della penale prevista dall'art. 11 del presente capitolato, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale e ogni ulteriore contestazione di natura penale nel caso in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci:

- l'omessa esecuzione delle attività di monitoraggio e sorveglianza, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali migliorie tecniche offerte in sede di gara;
- l'omessa esecuzione delle attività di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, in materia di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- l'esecuzione delle attività di vigilanza e monitoraggio con frequenza inferiore rispetto alla previsione contrattuale, calcolate per ogni giornata di visita non eseguita ovvero per ogni omissione nella redazione del verbale di sopralluogo;
- l'omessa trasmissione della relazione sull'andamento dei lavori, con cadenza quindicinale;
- l'inosservanza delle prescrizioni in merito alla redazione degli allegati tecnici alla relazione, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni minime in materia di verifica delle attività di scavo e posa in opera delle tubazioni;
- l'accettazione dei materiali in cantiere, in difformità rispetto alle prescrizioni previste nel presente capitolato o delle prescrizioni riportate nei disciplinari tecnici e prestazionali dei materiali impiegati.

ART. 5 - RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

1. Durante le fasi di approvazione del progetto da parte degli Enti terzi dovranno essere prodotte, con costi interamente a carico dell'Aggiudicatario, tutte le copie in formato cartaceo o digitale necessarie per l'ottenimento dei prescritti pareri e nulla osta.

2. Del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante, almeno **n° 6 (sei)** copie cartacee firmate dal progettista e n.1 copia in formato *pdf*, firmata digitalmente.

3. L'appaltatore, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante una copia in formato digitale su supporto CD/DVD di tutti gli elaborati firmati digitalmente. All'interno dello stesso CD/DVD



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

dovranno essere inseriti tutti i file sorgente degli elaborati (.dwg, .doc, .xls, .shp, .dcf, etc...), gli elaborati grafici devono essere resi in formato DWG (compatibile con Autocad 2010) e gli elaborati alfanumerici dovranno essere restituiti in formato compatibile con i programmi Microsoft Office in uso presso il Comune. Gli elaborati prodotti nelle varie attività oggetto del presente incarico resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune di Selargius.

4. Gli elaborati e quant'altro costituente frutto dell'incarico affidato, con la liquidazione del relativo corrispettivo al Contraente, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Contraente possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Contraente medesimo.

Art. 6–REVISIONE E APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

1. Il Contraente è tenuto, senza aver diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità, preposte alla loro approvazione, per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti, fino al momento della approvazione dei progetti.
2. Per ogni fase progettuale è prevista la **verifica del progetto** ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, la cui esecuzione potrà essere affidata a soggetti esterni o direttamente agli uffici tecnici della Stazione Appaltante, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Si procederà, inoltre, alla validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione, in adempimento a quanto sopra, sono da considerarsi non onerose per il Comune di Selargius.
3. Qualora, durante le fasi di acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni di legge o verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 50/2016, si riscontrino, negli elaborati, elementi contrastanti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazioni degli indirizzi progettuali, è stabilito il termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, pari a **5 giorni** naturali e consecutivi, dalla data di notifica della non conformità da parte del responsabile del procedimento. Scaduto detto termine, saranno applicate le penali di cui all'art. 14 del presente Capitolato.

ART. 7- INTERFACCIA ORGANIZZATIVA CON IL COMMITTENTE

1. Il contraente svolgerà l'incarico seguendo le istruzioni della Stazione Appaltante e per essa del RUP.
2. Successivamente alla stipula del contratto è convocata dal RUP, con specifico ordine di servizio, la **riunione di lancio della progettazione**, documentata su apposito verbale.
3. Il RUP, a seguito della riunione di lancio della progettazione, disporrà, con specifico ordine di servizio, l'avvio della progettazione, ovvero formulerà eventuali prescrizioni finalizzate all'adeguamento del documento alle prescrizioni contrattuali e agli indirizzi progettuali.
4. Durante lo sviluppo delle attività, il RUP potrà richiedere relazioni periodiche o convocare riunioni e ogni ulteriore aspetto attinente all'esecuzione del contratto, con particolare riferimento alla corretta



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

interpretazione degli indirizzi progettuali, alla verifica dello stato di avanzamento delle attività e al rispetto della tempistica e della qualità contrattuale. Il Contraente è tenuto a partecipare a tali riunioni con personale adeguatamente preparato e investito di potere decisionale. Le decisioni operative assunte nel corso delle riunioni, dopo la loro formalizzazione da parte del RUP, saranno vincolanti se non in contrasto con altre disposizioni contrattuali o con la normativa vigente.

5. Le attività inerenti alla progettazione dovranno essere svolte in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:
 - il soggetto Verificatore, con riferimento alle attività di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - l'ufficio di Direzione dei Lavori;
 - ove richiesto, l'operatore economico aggiudicatario dei lavori;
 - i collaudatori, in corso d'opera e finali;
 - il RUP e i suoi collaboratori;
 - la Stazione Appaltante;
6. Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni (ASL, Soprintendenza, VVF, Regione, Comune, INAIL, ecc.).
7. In fase di esecuzione dei lavori, la direzione dei lavori e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, dovranno trasmettere al RUP i Verbali di Sopralluogo e le relazioni periodiche sull'andamento dei lavori, da redigere nelle modalità e secondo la frequenza minima stabiliti contrattualmente.

ART. 8 - TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Il termine massimo contrattuale previsto per la consegna degli elaborati progettuali in formato definitivo, afferenti a ciascun livello progettuale, è calcolato al netto della riduzione percentuale offerta in fase di gara, con riferimento al tempo di esecuzione, sulla base dei tempi di riferimento (esclusa la eventuale ripetizione dei servizi analoghi) indicati nella Tabella che segue, con decorrenza dalla data di avvio della progettazione da parte del Responsabile del Procedimento, valutato al netto della riduzione percentuale offerta in sede di gara.

Progetto preliminare	30 giorni naturali e consecutivi
Progetto definitivo	60 giorni naturali e consecutivi
Progetto esecutivo	45 giorni naturali e consecutivi

2. I tempi di esecuzione dei successivi livelli di progettazione, decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento.
3. I termini per l'espletamento dei servizi di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva, sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto e motivato da parte del RUP, e sono determinati dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in relazione alle prestazioni



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici del RUP.

4. Il termine per l'espletamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è collegato alla durata dei lavori, determinata presuntivamente in **270 giorni**, al netto del ribasso che sarà offerto Operatore Economico in sede di gara (come da cronoprogramma che sarà allegato al contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori), oltre ai tempi della fase di collaudo. I giorni decorrono dalla data di consegna dei lavori. Il servizio avrà termine ad avvenuta emissione del certificato di collaudo dei lavori in oggetto. Nessun maggiore compenso potrà essere richiesto nel caso in cui sia stabilita in progetto una diversa durata dei lavori o in caso di eventuali sospensioni dei lavori.

5. Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza del Contraente (quali, a titolo di esempio, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati o altro) o a quest'ultimo non imputabili.

ART. 9 – FINANZIAMENTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il finanziamento stanziato per la realizzazione dell'intervento in oggetto ammonta complessivamente a € **1.800.000,00**.

2. Il pagamento del corrispettivo relativo alla **progettazione preliminare**, sarà corrisposto, al netto del ribasso offerto in fase di gara, **entro 30 giorni** dalla approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune, a seguito della acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni e della approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune.

2. Il pagamento del corrispettivo relativo alla **progettazione definitiva**, sarà corrisposto, al netto del ribasso offerto in fase di gara, **entro 30 giorni** dalla approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune, a seguito della acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni e della approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune.

3. Il pagamento del corrispettivo relativo alla **progettazione esecutiva**, sarà corrisposto, al netto del ribasso offerto in fase di gara, **entro 30 giorni** dalla approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune, a seguito della acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni e della approvazione del medesimo livello di progettazione da parte del Comune.

4. I compensi inerenti alla **direzione dei lavori** e al **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, saranno corrisposti in successivi acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90% per ogni stato di avanzamento. Il saldo sarà liquidato al termine del collaudo, a seguito della sua approvazione.

5. Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

6. Il termine di pagamento è pari a **30 giorni**, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte dei competenti uffici contabili della Stazione Appaltante.

ART. 10- STRUTTURA OPERATIVA

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, il servizio deve essere svolto da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. E' fatto salvo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1, lett. d) del D. Lgs n. 50/2016. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di **n. 2 unità**. In particolare, la Struttura operativa, indicata in sede di offerta dal concorrente, dovrà essere costituita dalle seguenti figure professionali minime:

	ATTIVITÀ / PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	TITOLO, ISCRIZIONE AD ALBI, QUALIFICHE
1	Progetto preliminare definitivo ed esecutivo e Direzione Lavori.	1 Architetto	Iscrizione all'albo professionale degli Architetti sez. A
2	Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direttore operativo per la parte impiantistica.	1 Ingegnere	Iscrizione all'albo professionale degli ingegneri sez. A <u>esperto</u> nel settore impiantistica
3	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	1 tecnico (coincidente o meno con 1 e 2)	Abilitazione di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
4	Professionista antincendio (progettazione ed esecuzione)	1 tecnico (coincidente o meno con 1 e 2)	iscrizione agli elenchi di cui al DLgs. 8.03.2006 n. 139

2. Il professionista individuato per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, deve essere in possesso delle abilitazioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

3. Nell'ambito della Struttura Operativa, deve essere individuato un professionista incaricato dell'**integrazione delle prestazioni specialistiche** ai sensi dell'art. 24, comma 5 del d.lgs. 50/2016, nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale.

4. È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, secondo le modalità stabilite nel presente articolo, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al punto 1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

5. Ciascuno dei soggetti indicati nella Struttura Operativa deve essere componente di una associazione



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

temporanea (in qualità di mandante o mandatario) oppure professionista in organico del concorrente, con *status* di dipendente, amministratore, socio attivo, consulente su base annua.

6. Eventuali titoli equipollenti devono essere indicati in sede di offerta con il riferimento legislativo che ne sancisce l'equipollenza.

ART. 11 - PENALI

Art. 14.1 Attività di progettazione

1. Per ogni giorno di ritardo sui tempi stabiliti all'art. 8 del presente Capitolato, sarà applicata una penale nella misura del **1 per mille** dell'importo contrattuale, fino alla concorrenza del 10% del medesimo importo, oltre al quale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

2. Per ogni giorno di ritardo sui tempi stabiliti all'art. 8 del presente Capitolato (consegna del Piano di Progettazione), sarà applicata una penale, calcolata nella misura del **1 per mille** dell'importo contrattuale, fino alla concorrenza del **10%** dello stesso importo, oltre al quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

3. Al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi finanziari di attuazione degli interventi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il ritardo accumulato nel rilascio degli elaborati progettuali, per ciascun livello di progettazione, sia superiore al **termine essenziale di 20 giorni naturali e consecutivi** oltre i termini contrattuali, stabiliti all'art. 8 del presente capitolato al netto del ribasso sui tempi di esecuzione offerto in sede di gara.

4. Per ogni fase di revisione documentale superiore alla prima, da eseguire in esito alla verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, come previsto dall'art. 6 del presente capitolato, qualora si riscontrino elaborati non conformi a quanto già rilevato nelle precedenti fasi di verifica, sarà applicata una penale pari all'**5 per cento** dell'importo netto del corrispettivo stabilito nel contratto per ciascuna fase progettuale, fino alla concorrenza del 10% del medesimo importo, oltre al quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

5. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione, trasmessa via PEC dal RUP. Eventuali controdeduzioni sulla contestazione, dovranno pervenire dal RUP entro e non oltre **10 giorni** dalla data di ricevimento della medesima. Nel caso in cui le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, il RUP procederà all'applicazione della penale.

Art. 14.2 Attività di Direzione dei Lavori e CSE

1. Nel caso di mancato adempimento dell'attività di direzione dei lavori (art. 101 e 111, comma 1, e art. 216, comma 17, del D.Lgs 50/2016) per mancata trasmissione della documentazione e/o inadempimento agli



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

incarichi attribuiti, il RUP applica una penale nella misura del **5 per mille** dell'importo netto del corrispettivo previsto per la DL e per il CSE, fino al limite massimo del 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale del medesimo servizio di DL e CSE, oltre al quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale e ogni ulteriore contestazione di natura penale nel caso in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci. Per inadempimento è da intendersi anche la mancata presenza in cantiere del personale indicato in offerta.

2. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione trasmessa via PEC dal RUP. Eventuali controdeduzioni sulla contestazione, dovranno pervenire al RUP entro e non oltre 4 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della medesima. Nel caso in cui le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, il RUP procederà all'applicazione della penale.

3. Qualora l'aggiudicatario non ottemperi, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal RUP, quest'ultimo procederà, con nota scritta, ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

4. E' facoltà del Contraente, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dal Contraente. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

ART. 12 – GARANZIE

1. L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà, altresì, presentare la **polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e) della L. 148 del 14/09/2011 e dell' art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, con il limite di 1 milione di euro, per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, del codice, IVA esclusa. La polizza deve avere durata fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sostenere per le eventuali modifiche del contratto, di cui all'art. 106, comma 9 del codice.

2. Il Contraente, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, deve costituire **garanzia definitiva per le fasi di direzione lavori e coordinamento sicurezza**, nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Area 6 – Lavori pubblici

ART. 13- SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il subappalto è ammesso unicamente per le attività di cui all'art. 31, comma 8 del Codice, incluse le indagini geognostiche, previa dichiarazione resa in sede di gara. In tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità del progettista.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Le funzioni di RUP per l'intervento in oggetto sono svolte dall'**Ing. Adalberto Pibiri**. Il RUP esegue tutte le attività previste dal quadro normativo vigente. In particolare, il RUP provvede a:

- a. controllare lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la corrispondenza con la Struttura operativa indicata nell'Offerta tecnica e confermata in sede di stipula del contratto, del numero e qualifica delle persone impiegate dal Contraente e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione del servizio, i ritardi nell'avanzamento delle prestazioni e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

2. I controlli e le verifiche eseguite dal RUP, gli ordini di servizio dallo stesso emanate, non liberano il Contraente dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 15 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 5 del codice, poiché i SIA oggetto dell'appalto rientrano in una delle fattispecie di cui alle lett. da a) ad e) del Par. 10 delle Linee Guida ANAC n. 3/2016, il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

Selargius, lì ____/8/2018

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Adalberto Pibiri